

	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle attività di ricognizione ed esplorazione del territorio - Partecipazione alle attività dei laboratori di archeozoologia e dendrocronologia 	
Cosa si impara	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinamento al mondo del lavoro tramite un'esperienza diretta e pratica nel settore dell'archeologia, della didattica e della divulgazione, della museologia e della museografia - Gestione di archivi digitali relativi a manufatti archeologici - Dimestichezza nel riconoscimento di varie tipologie di reperti archeologici - Schedatura, descrizione, documentazione grafica e pubblicazione di reperti Archeologici - Imparare a utilizzare alcuni software specifici utili alle attività previste - Conoscenza delle pratiche e delle attività relative alla progettazione e all'allestimento di esposizioni archeologiche attraverso la partecipazione diretta all'allestimento di mostre - Acquisizione competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi archeologici pubblici (e in particolare del RAM Film Festival) - Conoscenze relative al mondo della divulgazione e, in particolare, della didattica scientifica - Le/i giovani potranno inoltre: imparare a lavorare in gruppo, imparare a gestire e svolgere autonomamente le proprie mansioni, implementare le proprie capacità di problem solving, imparare a interagire con utenti in età scolastica e a comunicare contenuti scientifici e infine comprendere come il proprio lavoro, svolto con impegno, attenzione e consapevolezza, possa portare a risultati utili per l'intera collettività. 	
Competenza da certificare al termine del progetto	Repertorio regionale utilizzato	Sardegna
	Qualificazione professionale	Tecnico della catalogazione del patrimonio culturale
	Titolo della competenza	Catalogazione del patrimonio culturale
	Elenco delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa di settore: regole per l'accesso alle informazioni e la tutela del diritto d'autore e copyright - Tipologie di beni da catalogare: patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico - Metodi di ordinamento e inventariazione del patrimonio culturale - Processi di catalogazione integrata con il sistema dell'ICCD - Sistemi di classificazione del patrimonio culturale: repertori, soggetti, lemmari, tesauri, ICONCLASS etc - Strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione - Tecniche di descrizione e di normalizzazione del lessico - Tecniche di pre-catalogazione e catalogazione
Elenco delle abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare le informazioni fornite aggiornando le schede catalografiche - Applicare il processo di inventariazione, pre-catalogazione e catalogazione in relazione alla tipologia di bene - Definire gli strumenti e gli indicatori; normalizzare il lessico utilizzato nella descrizione catalografica attraverso l'uso e il confronto con dizionari strutturati, tesauri ecc. - Organizzare le informazioni a disposizione ai fini dell'ordinamento e inventariazione 	

Vitto	Verrà garantito un buono pasto del valore di 6 euro nelle giornate con orario di servizio superiore o pari a 4 ore lavorative (anche se svolte solo al mattino) o nelle quali è previsto il rientro pomeridiano.
Piano orario	Il progetto si sviluppa in 1440 ore distribuite su 12 mesi a partire da marzo 2024, con una media di 30 ore a settimana da svolgersi indicativamente dal lunedì al venerdì, tutte le mattine con tre rientri pomeridiani. Pochissimi giorni all'anno, e solo in presenza di ponti tra due festività molto ravvicinate, i laboratori e gli uffici operativi chiudono. In tali occasioni si chiederà alle/ai giovani in SCUP di usufruire dei permessi ordinari. In caso di particolari attività aperte al pubblico o di ricerca sul campo, infine, potrà essere chiesta occasionalmente alle/ai giovani una minima flessibilità, compresa anche l'eccezionale presenza durante i festivi o prefestivi (in questi casi, le/i giovani avranno sempre garantito almeno un giorno di riposo settimanale).
Formazione specifica	<p>Le/i giovani, oltre ad acquisire esperienza e conoscenza durante le attività pratiche, parteciperanno anche a una serie di attività formative teoriche per un totale di 48 ore basate su moduli didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione della struttura organizzativa e gestionale della Fondazione Museo Civico (1 ora, formatore: Maurizio Battisti); - presentazione dello staff e delle attività della sezione Archeologica della Fondazione Museo Civico (2 ore, formatore: Maurizio Battisti); - formazione sulle principali attività di ricerca scientifica della sezione archeologica della Fondazione (2 ore, formatore: Maurizio Battisti); - formazione sull'offerta didattica e divulgativa della sezione (6 ore, formatori: Maurizio Battisti e Chiara Simoncelli); - formazione sul database informatico e sulla modalità di inventariazione e schedatura dei reperti archeologici e dei documenti cartacei (5 ore, formatori: Maurizio Battisti e Eleonora Zen); - formazione sull'uso di software (Subtitle Edit, Gimp, Qgis) (5 ore, formatori: Claudia Beretta, Maurizio Battisti, Eleonora Zen); - formazione sulla storia del territorio della Vallagarina, nel quale il Museo Civico esercita le sue principali attività di ricerca e tutela dei beni culturali (12 ore, formatore: Maurizio Battisti); - formazione sulle collezioni archeologiche della Fondazione (4 ore, formatore: Maurizio Battisti); - formazione sull'attività di catalogazione, schedatura, fotografia, disegno e descrizione dei manufatti archeologici (5 ore, formatore: Maurizio Battisti); - formazione sull'archeometria e in particolare sulle scienze naturali applicate all'archeologia (4 ore, formatore: Stefano Marconi) - formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro (2 ore, formatore: Quidem srl).

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo persone che siano state incuriosite dalla lettura del nostro progetto e che si sentano portate, per indole o passione, alle attività proposte. Persone dunque motivate e curiose, dotate di buona volontà e disponibilità all'apprendimento. È importante anche il titolo di studio anche se non costituisce un requisito essenziale.
Dove inviare la candidatura	Fondazione Museo Civico di Rovereto, Borgo Santa Caterina 41, Rovereto 38068; fondazionemcr@pec.museocivico.rovereto.tn.it
Eventuali particolari obblighi previsti	
Altre note	La Fondazione si incarica di comunicare di avere ricevuto la domanda via email. Nel caso di mancata ricezione della mail di conferma, si possono richiedere informazioni allo 0464 452800 o all'OLP di riferimento per questo progetto.